

SABATO 13 MAGGIO 2017 - ANNO XX - N. 126

REDAZIONE CAMPORBASSO

Capracotta. Il presidente Di Niro ha chiesto al sindaco Paglione di eliminare la tassa di partecipazione

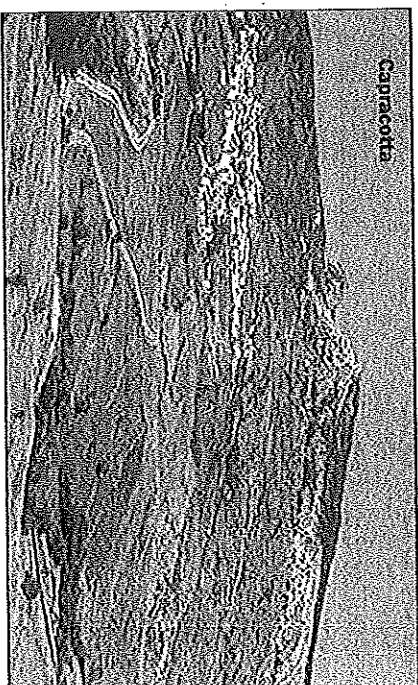
L'Acem contro il Comune

In merito al bando per i lavori all'edificio dell'ente che obbliga a pagare 300 euro per il file del progetto

di Vittorio Labanca

Vibrata protesta del presidente dell'Acem (Associazione Costruttori Edili e Complementari Molise) Corrado Di Niro, contro il Comune di Capracotta riguardo al bando emesso per i lavori del miglioramento sismico dell'edificio municipale "che impone immotivatamente -sottolinea Di Niro- il pagamento della somma di 300 euro per il ritiro del file zip del progetto a pena di esclusione dalla gara". Una nota per stigmatizzare quanto previsto dall'articolo di gara è giunta al sindaco di Capracotta, Candido Paglione. "Il pagamento dei 300 euro -aggiunge il presidente dell'Acem- cade in un momento peraltro economicamente assai difficoltoso per le imprese. L'As-

sociazione ha richiamato varie pronunzie dell'Autorità Anticorruzione, in cui quest'ultima ha sempre rimarcato che è ammesso richiedere alle imprese soltanto semplici rimborsi spese per la riproduzione di documenti di gara, ma non costi così elevati da costituire una vera e propria tassa di partecipazione che, sempre secondo l'ANAC, costituisce un ostacolo alla libera partecipazione agli appalti da parte degli operatori economici. La cosa è tanto più grave - sottolinea Di Niro- se si considera che con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa l'elaborato progettuale (ritrabile al prezzo di 300 euro) è condizione indispensabile per poter produrre le migliori per concorrere alla gara. Non possiamo accettare



una cosa del genere - conclude il Presidente Corrado Di Niro - in quanto si tratta di un onere lesivo della concorrenza degli appalti, per questo abbiamo richiesto all'Ente di rivedere il bando ed eliminare questa astrusità".